



Comune di Cavalese - Provincia di Trento

**BANDO DI ULTERIORE TENTATIVO DI ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI
AUTOMEZZI DISMESSI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CAVALESE
(L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10 – 40 Leg)**

IL SEGRETARIO GENERALE

in esecuzione della propria determinazione n. 501 di data 21 settembre 2026

RENDE NOTO

che si intende procedere all'ulteriore tentativo all'alienazione, mediante asta pubblica di n. 2 lotti distinti, di due automezzi, come individuati nell'allegato documento avente per oggetto "Stima dei beni da alienare" (allegato 2), non più utilizzati ai fini istituzionali, con il metodo dell'offerta segreta con aggiudicazione anche per singolo lotto al maggior rialzo rispetto al prezzo d'asta per il singolo lotto.

1.DESCRIZIONE DEGLI AUTOMEZZI E IMPORTI A BASE D'ASTA

Ubicazione dei beni mobili:

I beni mobili, così come descritti nell'allegato 2) "Stima dei beni da alienare", si trovano a Cavalese presso l'officina comunale. L'identificazione degli stessi avviene con l'assegnazione del lotto di appartenenza e con la rappresentazione fotografica ed eventuale sopralluogo (vedasi punto 4).

Stato di conservazione dei beni

I beni vengono pertanto posti in asta nello stato di fatto, di diritto, di uso e di conservazione in cui si trovano e privi di alcuna garanzia.

L'Ente ha disposto del loro impiego sino all'approssimarsi del limite tecnologico dato dalla categoria di emissioni o sino al limite di utilizzo dato da onerosi interventi di riparazione o ripristino. Il loro uso si è quindi protratto sino al raggiungimento di tali condizioni e successivamente a tale momento l'Ente non ha assunto ulteriori oneri rispetto a manutenzioni, sostituzioni di parti consumabili, o interventi conservativi o di ripristino.

I beni sono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e liberi da vincoli pregiudizievoli.

Sono venduti con la formula "visto e piaciuto", nello stato di fatto e di usura in cui si trovano.

Gli operatori economici interessati o gli acquirenti rinunciano a porre eccezioni e riserve relativamente alle manutenzioni già effettuate o non effettuate dall'Ente e rinunciano preventivamente a qualsiasi ripetizione o ripristino rispetto alle manutenzioni che come proprietari vorranno effettuare; condizioni di fatto e rinunce di diritto, che si intendono preventivamente accettate ed espresse già con la partecipazione all'asta.

Con la partecipazione all'asta gli operatori economici interessati o gli acquirenti esonerano l'Ente da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui i mezzi venduti si trovano al momento dello svolgimento dell'asta.

Resta cura, onere e responsabilità dell'acquirente verificare l'effettivo stato dei beni in relazione alla loro utilizzazione ed alla loro eventuale circolazione su strada ai sensi della normativa vigente. Le spese di trasporto del mezzo nonché quelle del passaggio di proprietà o dell'eventuale radiazione del mezzo messo all'asta sono a carico dell'acquirente, come anche oneri fiscali e tributi connessi a tali operazioni.

La cessione dei beni individuati non è esercizio di impresa e ha carattere occasionale ai fini della disciplina dell'applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

In relazione, esclusivamente, al lotto n. 1 di cui al presente avviso, autoveicolo ad uso esclusivo di polizia – uso proprio, si precisa che lo stesso sarà consegnato privo di dotazioni specifiche e che verranno rimosse dai competenti Uffici comunali prima della consegna.

Tale veicolo è alienato allo stato di fatto e di diritto in cui si trova, il Comune non assume alcun obbligo o responsabilità in merito alla successiva utilizzabilità o circolazione del veicolo. Sarà onere esclusivo dell'aggiudicatario, a propria cura e spese, procedere alle necessarie pratiche presso la Motorizzazione civile per la modifica della destinazione d'uso, nonché per l'eventuale aggiornamento della carta di circolazione. Fino al completamento di tale procedura, è vietato l'utilizzo su strada.

Importo a base d'asta

L'importo complessivo a base d'asta per il singolo automezzo è stato valutato tenendo conto dello stato complessivo del bene stesso senza l'aggiunta dei costi per la sicurezza in quanto non sussistono rischi interferenziali.

Il prezzo complessivo a base d'asta relativo ai beni rientranti nei singoli lotti è riportato nell'Allegato 2) "Stima beni da alienare" a cui si fa integrale rinvio.

Gli importi sopra citati sono tutti al netto delle imposte dovute per legge.

La cessione non è soggetta ad IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/72 e s. m. e i .

2. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Cavalese, via S. Sebastiano n. 7,

ENTRO LE ORE 12:00 DEL GIORNO 19 OTTOBRE 2026

un plico debitamente sigillato recante la dicitura "Offerta per asta beni mobili comunali lotto n° _____ (numero lotto)".

Qualora l'offerente sia interessato all'acquisto di entrambi gli automezzi va presentata il plico distinto per lotto con le relative e separate dichiarazioni.

L'offerta può essere presentata:

- mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- mediante consegna diretta o invio anche a mezzo posta ordinaria o corriere all'Ufficio Protocollo del Comune.

Per il rispetto del termine di presentazione delle offerte fa fede la data di registrazione al Protocollo comunale, anche nel caso di offerte inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Si avverte che l'offerta sarà esclusa dall'asta ove non pervenga in tempo utile per qualsiasi ragione.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente. Non si terrà conto di offerte subordinate a riserve o condizioni.

Il plico dovrà contenere:

1. La dichiarazione in carta libera ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta in conformità al modello allegato 1) al presente avviso, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'offerente, attestante:

– idonea autocertificazione, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con la quale si attestano:

° l'assenza in capo al concorrente di condanne o procedimenti giudiziari pendenti ovvero misure di prevenzione per delitti contro la Pubblica Amministrazione;

° l'assenza di procedure di liquidazione nei confronti del concorrente, se diverso da persona fisica;

° la presa visione dello stato della barca dell'automezzo e di accettare la vendita con la formula "visto e piaciuto", nello stato di fatto, di diritto e di usura in cui l'automezzo si trova.

Alla offerta deve essere allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore

- l'importo che l'offerente intende proporre per l'acquisto del mezzo secondo le indicazioni riportate nell'allegato 1).

I concorrenti alla procedura di gara dovranno presentare offerte in aumento sul prezzo posto a base di gara esclusivamente utilizzando il modulo predisposto dal Comune (allegato 1) Nel caso in cui l'offerente persona fisica sia coniugato, la domanda di partecipazione all'asta e l'offerta economica **dovranno essere sottoscritte:**

– dal solo concorrente se in regime patrimoniale di separazione dei beni;

– da entrambi i coniugi se in regime patrimoniale di comunione dei beni e il bene è acquistato in comunione legale;

– da entrambi i coniugi se in regime patrimoniale di comunione dei beni ma l'acquisto viene effettuato da uno solo di essi come bene personale ai sensi dell'art. 179 del Codice civile.

Con la sola presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte degli offerenti, tutte le condizioni del presente bando.

3. PROCEDURA DI GARA

LA GARA SI TERRÀ IN SEDUTA PUBBLICA IL GIORNO 28 OTTOBRE 2026 ORE 10:00 PRESSO LA SALA GIUNTA DEL COMUNE DI CAVALESE, VIA S. SEBASTIANO N. 7.

Non saranno prese in considerazione offerte inferiori all'importo a base d'asta stabilito per i singoli lotti e non saranno accettate offerte condizionate.

Risulta aggiudicatario il concorrente che ha offerto il prezzo più alto e comunque pari o maggiore del prezzo posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per il singolo lotto. Nel caso siano presentate offerte identiche da due o più concorrenti, si procederà a estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

L'offerente è autorizzato a presentare offerta anche per uno o più lotti.

Quando vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere per il singolo lotto, si ritiene prevalere quest'ultimo. Le offerte presentate non possono essere più ritirate dopo l'apertura dell'asta.

L'offerta è inoltre esclusa se condizionata o generica e oltre il termine previsto per la presentazione delle offerte non sarà ritenuta valida altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Per l'aggiudicatario l'offerta si considera vincolante ed irrevocabile dalla sua presentazione fino al provvedimento di aggiudicazione definitivo, mentre non vincola il Comune.

Fatte salve le cause di esclusione dall'asta espressamente previste dal presente Bando e dalle leggi in materia, il Presidente di gara può comunque disporre l'esclusione del concorrente dall'asta medesima a causa di mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione, qualora

determinino incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta stessa, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta economica e la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. La documentazione irregolare eventualmente presentata, con riferimento alla quale non sia comminata l'esclusione dall'asta, deve essere regolarizzata a seguito di semplice richiesta del Comune entro i termini eventualmente indicati.

Il Presidente di gara, con l'assistenza di due testimoni, provvede:

- a constatare la regolarità della pubblicazione del Bando;
- alla verifica della chiusura e non manomissione dei plichi cartacei chiusi;
- all'apertura dei plichi pervenuti;
- alla verifica della regolarità e completezza della documentazione contenuta nel plico cartaceo chiuso;
- alla verifica della chiusura e non manomissione delle buste chiuse contenenti l'offerta economica;
- all'eventuale esclusione del concorrente;
- all'esclusione di eventuali offerte economiche risultanti non valide;
- alla formulazione della graduatoria delle offerte economiche valide;
- all'aggiudicazione in favore del soggetto che ha presentato la migliore offerta economica.

In caso di discordanza fra l'importo scritto in cifre e l'importo scritto in lettere nel modulo di offerta economica, vale l'importo scritto in lettere.

Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, il Presidente di gara procede, nella stessa seduta, ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

Le operazioni svolte sono documentate in apposito verbale sottoscritto dal Presidente di gara e dagli altri due funzionari che hanno assistito alle operazioni medesime. A conclusione delle operazioni di gara il verbale è tempestivamente comunicato a tutti i partecipanti all'asta. Il Comune procede poi alla verifica delle dichiarazioni di cui al precedente punto relative al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara rese dall'aggiudicatario. L'eventuale riscontro di non veridicità delle dichiarazioni inerenti ai requisiti di partecipazione è causa di decadenza dall'aggiudicazione, salve eventuali responsabilità penali a carico del dichiarante. Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla verifica di cui sopra anche nei confronti dei soggetti non aggiudicatari.

Al termine delle operazioni di verifica delle dichiarazioni, il Responsabile del Procedimento adotterà il provvedimento di aggiudicazione. Il provvedimento di aggiudicazione verrà poi comunicato all'aggiudicatario. Il verbale e il provvedimento di aggiudicazione equivarranno per ogni effetto legale al contratto di alienazione.

4. RICHIESTA DI CHIARIMENTI E/O SOPRALLUOGHI

I beni in vendita possono essere visionati previo appuntamento da concordare con il Capo operai (Groff Giuseppe) 336832496 o con l'addetto all'Officina Alberto Vanzo (dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00).

5. PAGAMENTO, PASSAGGIO DI PROPRIETÀ E RITIRO DEI VEICOLI

Entro e non oltre 15 giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al pagamento del saldo del prezzo in un'unica soluzione con avviso di pagamento PagoPA generabile al seguente collegamento:

https://mypay.provincia.tn.it/apps/cittadino/ente/C_C372?mypayVersion=42e6d2d9, ove si dovrà indicare quale causale: "Saldo valore di acquisto automezzo comunale lotto n° _____ (numero lotto)".

Scaduto tale termine, senza che l'aggiudicatario abbia provveduto al pagamento della somma, previa diffida ad adempiere entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della stessa, l'aggiudicazione sarà revocata e si procederà nei confronti del concorrente che ha formulato la seconda offerta più alta. Il Comune si riserva di chiedere all'aggiudicatario dichiarato decaduto il risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

Il veicolo sarà consegnato solo a seguito dell'avvenuto pagamento del saldo, e ad avvenuta trascrizione del passaggio di proprietà sui pubblici registri mobiliari con modifica della destinazione d'uso, da effettuarsi a cura e spese dell'aggiudicatario.

Il ritiro del veicolo avverrà a cura e spese dell'aggiudicatario entro 10 giorni lavorativi dalla data della trascrizione nei pubblici registri, pena il pagamento di euro 30,00 (trenta/00) per ogni giorno di ritardo a partire dall'undicesimo giorno.

Qualsiasi onere, spesa, tassa, responsabilità, derivanti o necessari al ritiro dell'automezzo sono unicamente a carico dell'acquirente.

Le operazioni di ritiro devono essere svolte nel rispetto delle norme di sicurezza disposte dalla legge, sotto la responsabilità dell'acquirente, che deve provvedere in tal senso, anche in riferimento ad eventuali soggetti terzi e/o collaboratori impiegati nelle operazioni suddette.

L'automezzo è consegnato privo di copertura assicurativa.

6. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 E DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.
--

Il Regolamento europeo 679/2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantiscono che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Cavalese intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di asta che:

- i dati forniti dai partecipanti all'asta verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti partecipanti per l'aggiudicazione dei beni;
- il titolare del trattamento è il Comune di Cavalese;
- responsabile del trattamento è il Segretario generale;
- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando d'asta, si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23, alla Legge Provinciale 14 luglio 2000 n. 9, all'art. 61 della Legge Provinciale 30 luglio 2010 n. 17, alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2778 di data 3 dicembre 2010, all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e s.m.i. ed altre leggi vigenti in materia.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

La presente asta pubblica è indetta dal Comune di Cavalese, che è un Ente dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia finanziaria e patrimoniale.

Ai fini della Direttiva UE n. 2004/18 l'Ente è un'amministrazione aggiudicatrice.

L'Ente:

Sede centrale: Via S. Sebastiano, 7 – 38033 Cavalese Telefono 0462/237511 – Fax 0462/237550

e-mail info@comunecavalese.it

PEC comune.cavalese@certificata.com

Cod. Fisc. 00270680226 - Partita Iva 00124130220 TESORERIA: CODICE IBAN IT 83 M 03069 01856 100000301075

1. è un'amministrazione aggiudicatrice che presenta i requisiti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016, e adegua la propria azione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
2. è qualificato come Ente pubblico territoriale;
3. è compreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche - amministrazioni locali - inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
4. è un Ente pubblico, che regola la propria azione anche secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), dal D.Lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico), dal D.Lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Non possono essere compratori all'asta pubblica, secondo quanto disposto dall'art. 1471 del Codice Civile:

“(…)

1) gli amministratori dei beni dello Stato, dei Comuni, delle Province o degli altri Enti pubblici, rispetto ai beni affidati alla loro cura;

2) gli ufficiali pubblici, rispetto ai beni che sono venduti per loro ministero;

3) coloro che per legge o per atto della pubblica autorità amministrano beni altrui, rispetto ai beni medesimi;

4) i mandatari, rispetto ai beni che sono stati incaricati di vendere, salvo il disposto dell'articolo 1395.

Nei primi due casi l'acquisto è nullo; negli altri è annullabile.”

I Consiglieri Comunali, per costante interpretazione ed in applicazione degli art. 77 e 78 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono da includere tra gli amministratori locali e pertanto non possono essere compratori di beni affidati alla loro cura.

La mancata osservanza anche di una sola delle condizioni previste dal presente avviso o la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono, in quanto applicabili, tutte le norme vigenti in materia.

Il presente Bando è pubblicato per almeno 30 giorni consecutivi:

- all'albo pretorio on line del comune di Cavalese;
- sul sito internet del Comune di Cavalese (<https://www.comune.cavalese.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Manifestazioni-di-interesse-avviso-pubblico>)

Il Responsabile del procedimento in fase di individuazione del contraente, ai sensi della L.P. n. 23/1992, e dell'art. 31, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, è il Segretario generale, dott.ssa Raffaella Santuari.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Raffaella Santuari)



Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Allegati:

Allegato 1) “Domanda di partecipazione all’asta”;

Allegato 2) “Stima dei beni da alienare”.